**GUIDA ESAME DI QUALIFICA**

a.s. …………………..

i.p.s.i.a. “E.Majorana”

Messina

Normativa di riferimento:

linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Gli standard regionali

Regione Siciliana Dipartimento

Dell’Istruzione e della Formazione Professionale

2014

La seguente guida è una proposta applicativa, risultato dell’analisi del documento fornito dalla Regione.

Gli esami di qualifica si articolano nel seguente modo:

FASE A - Prove strutturate o semi-strutturate e scrutinio di ammissione.

FASE B - Prove d'esame e scrutinio finale.

FASE A

**Procedure Prove Strutturate**

Nel periodo precedente al termine delle lezioni, i docenti del corso, sottopongono i candidati a prove strutturate pluridisciplinari di ammissione per l’accertamento delle competenze di base (con riferimento agli Assi culturali) e tecnico-professionali. Si tratta di test formati da domande del tipo: a risposta multipla; a risposta aperta; vero o falso; completamento. Il docente prepara la prova della disciplina secondo il proprio programma svolto durante l’anno scolastico e tale prova deve risultare uguale per tutti gli allievi impegnati nelle prove. Ogni prova dovrà riguardare una sola disciplina. E’ esclusa la disciplina Religione e, per l’educazione fisica, si può prevedere una prova pratica al posto della prova strutturata. Il voto deve essere espresso in decimi senza arrotondamento.

I docenti devono predisporre in tempo oltre alle prove delle singole discipline anche la fotocopiatura delle medesime nel numero di studenti di ogni singola classe entro il 14 maggio. La prova dovrà avvenire secondo l’orario di servizio dei docenti nella terza settimana di maggio, secondo calendario predisposto dal coordinatore di classe (normalmente una prova al giorno).

**Procedure Scrutinio di Ammissione**

Alle suddette prove segue lo scrutinio, che costituisce la prima fase di valutazione d’esame, in cui il team docenti tiene in considerazione:

* gli esiti delle prove finali di ammissione;
* la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale previsto, fatte salve eventuali deroghe per gravi e comprovati motivi deliberate dal Collegio dei Docenti e comunque non superiori al 10% del limite massimo previsto (punto 7.1 delle linee guida regione Sicilia 2014);
* il percorso formativo triennale dell’alunno;
* gli esiti delle attività di formazione in alternanza scuola-lavoro.

Lo scrutinio deve costituire atto specifico ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto anno di Istruzione Professionale Statale.

L’ammissione alle prove di esame è deliberata a seguito della verifica della contestuale sussistenza delle seguenti condizioni:

1. frequenza di un numero di ore minimo per come previsto al punto 7.1 delle linee guida;
2. possesso della media di 6/10 nel profitto e almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

La media dei voti riportati in fase di scrutinio, tradotta in centesimi (…/100)), costituirà il voto di ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase di valutazione.

Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100.

La proposta di voto per ciascuna disciplina, o gruppo di discipline per cui è previsto un unico voto finale, viene così formulata:

* 80% in base al percorso formativo dell’allievo
* 20% in base all’esito delle prove

Nel percorso formativo dell’allievo si terrà conto sia dell’all’attività di alternanza scuola lavoro sia del curriculum del 1° e del 2° anno.

Le attività di alternanza scuola-lavoro integrano il percorso integrativo ed il loro esito ha ricaduta didattica nella valutazione delle materie di indirizzo secondo il seguente criterio:

Media ponderata (70% materie di indirizzo + 30% alternanza scuola-lavoro);

es. Tecnologia Meccanica 6, Tecnologie Elettr./Elettron. 7, Tecn. Inst. e Man. 6, Lab. Tecn. Ed esercit. 6, alternanza scola-lavoro 6

calcolo (6+7+6+6+)/4x0,7+6x0,3=6,18

Il curriculum del 1° e 2° anno verrà valutato nell’80%, con un incidenza del 5% (95% valutazione 3° anno e 5% valutazione 1° e 2° anno) come di seguito riportato:

media ponderata curriculum = media curriculare 3° anno x 0,95 + punti (1° anno) + punti (2° anno).

|  |  |
| --- | --- |
| VALUTAZIONE DEL CURRICULUM DEL 1° E 2° ANNO | |
| MEDIA | PUNTI |
| 6/6,5 | 1 |
| 6,6/7 | 1,5 |
| >7 | 2 |
| Se promosso senza asterischi e senza sospensioni di giudizio 0,5 | |

Es. media curriculare 3° anno = 66,7 in centesimi; media 1° anno 6,5 senza sospensione del giudizio 1+0,5; media 2° anno 7 senza sospensione del giudizio 1,5+0,5;

calcolo media ponderata curriculum: (0,95x66,7)+1+0,5+1,5+0,5= 70,2

Il voto di ammissione, in definitiva, viene così ricavato:

voto di ammissione (in centesimi) = media ponderata curriculum x 80% + media prove strutturate x 20%

La procedura per lo scrutinio è la seguente:

* L’ammissione è possibile constata la insussistenza di eventuali insufficienze gravi (2 o 3) e la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale previsto, fatte salve eventuali deroghe per gravi e comprovati motivi deliberate dal Collegio dei Docenti e comunque non superiori al 10% del limite massimo previsto.
* Il Consiglio esamina preventivamente gli elementi di valutazione derivanti dal curriculum e delle prove strutturate per determinare il livello generale di formazione raggiunto e la preparazione nelle singole materie.
* Prerequisito per l’ammissione alla fase successiva (Fase B) è la verifica del possesso della media di 6/10 nel profitto e almeno 6/10 nella valutazione del comportamento; in casi particolari e con giudizio motivato, il Consiglio può valutare l’ammissione nell’ipotesi di non più di due insufficienze non gravi con una media > 5,6/10.
* Verificata la sussistenza dei prerequisiti indicati nei punti precedenti, il Consiglio di Classe delibera l’ammissione alla prova d’esame se il candidato riporta una valutazione (voto di ammissione) minima di 60/100, accompagnandola con un giudizio sintetico che motivi l’ammissione.